

NE' IL GIORNO NE' L'ORA



Durante i tempi e le epoche, l'uomo ha sempre desiderato conoscere quando il Signore sarebbe tornato. A piu' riprese uomini e credenti hanno fatto previsioni e li hanno pubblicati. Purtroppo non una delle previsioni si e' realizzata. Nella natura del credente vi e' sempre stato il desiderio di conoscere il ritorno di Cristo. Come principio, questo desiderio, non e' sbagliato essendo intrinseco nel cuore dell'uomo.

E' sbagliato quando si mette la fiducia in una data, fino a condizionare la propria esistenza e quella degli altri. Nel passato alcuni uomini hanno fatto questo, fino al punto di formare un sistema settario, il risultato fu un vero e proprio fallimento. Alcuni hanno perso proprieta' e beni nell'andare dietro a date faticose. Altri hanno perso la propria vita o la famiglia in un modo che poteva essere risparmiato.

Per non errare, vogliamo ritornare alle Parole esatte del Signore su questo argomento. *“Quanto poi a quel **giorno** e a quell'**ora**, nessuno li conosce, neppure gli angeli dei cieli, ma soltanto il Padre mio”* (Matteo 24:36).

Vediamo con attenzione come il Salvatore pone l'accento sull'ora e sul giorno. Tutti sanno, che nessun essere vivente puo' sapere in quale ora o quale giorno il Signore ritorni. Certamente non e' scritto che non si puo' conoscere l'anno o la stagione, perche' la Scrittura lo conferma. (Genesi 18:10, 14; Romani 9:9; Isaia 63:4).

Gesu' ci dice, che nessun uomo o angelo puo' sapere il momento esatto della Sua venuta. Persino il Figlio di Dio stesso manifestato in carne non ne era a conoscenza (Marco 13:32). Se Gesu', perfetto uomo e perfetto Dio non sapeva, come possiamo noi pretendere di sapere in quale giorno ed ora si adempie la venuta del Signore? Sicuro che vi sono alcuni che hanno provato, ma soltanto poi per ritrovarsi nella vegogna e nella critica.

Cosa ci vuole dire esattamente il Signore parlando ne' di giorno ne' di ora? Significa che non e' possibile conoscere una sola ora delle 24 presenti in quel giorno. Non possiamo affermare che il Signore ritorni la mattina o la sera o la notte. La Bibbia conferma questo: *“Io vi dico: In quella notte due saranno in un letto; l'uno sarà preso e l'altro lasciato. Due donne macineranno insieme; l'una sarà presa e l'altra lasciata. Due uomini saranno nei campi; l'uno sarà preso e l'altro lasciato»* (Luca 17:34-36). Tutto cio' che non e' nella Scrittura e' pura speculazione.

Pronosticare date ha sempre attirato seguaci ai cosiddetti “profeti”, ma fino al giorno che tale data si mostra completamente incompiuta. Se e' difficile sapere una data, figuriamoci conoscere un'ora esatta delle 24 in cui il Signore potrebbe ritornare. Oltre a questo, supporre una data non e' possibile, per il fatto che sulla terra abbiamo il fuso orario. Dove in un continente e' mattina dall'altra parte del globo e' notte.

La data esatta e' saputa soltanto dal Padre celeste e sara' rivelato quando parleranno i 7 Tuoni di Apocalisse 10. Come una sposa sa il giorno e l'ora del suo matrimonio all'altare, scrivendolo agli invitati, cosi' sara' per la Sposa di Cristo nel conoscere la data del Rapimento. Questo non puo' saputo finche' dimoreremo in questi corpi di carne. L'apostolo Paolo ci disse: *"Or questo dico, fratelli, che la carne e il sangue non possono ereditare il regno di Dio; similmente la corruzione non eredita l'incorruttibilita'"* (I Corinzi 15:50). L'uomo piu' perfetto che sia mai vissuto nella carne fu Gesu' Cristo, eppure non era a conscenza. Tanto piu', noi uomini imperfetti, non possiamo sapere quando il Signore torna. Un giorno passeremo dal credere al vedere (I Corinzi 2:9), allora tutto sara' chiaro.

Quando Gesu' risorse dai morti con un nuovo corpo glorificato e teofanico, in quel momento seppe tutto. Egli non era piu' carne simile a quella di peccato, ma risorse quale Parola vivente immortale. Quando anche la Sposa di Cristo risuscitera', e sara' trasformata essendo simile a Lui in tutti i sensi, allora l'ultimo mistero sara' adempiuto (I Corinzi 15 e I Tessalonesi 4). Amen!

Conoscere ora la data cosa porterebbe alla nostra fede? La conoscenza gonfia ma l'amore di Dio edifica (I Corinzi 8:1). Quello di cui abbiamo bisogno tutti, e' che l'amore per la Parola trasformi completamente il nostro essere per non peccare piu'. Dio vuole che viviamo davanti a Lui santamente ogni giorno della nostra vita. Conoscere una data e poi non essere veramente pronti all'incontro del Signore, e' soltanto una beffa alla nostra conoscenza. Come ci disse l'apostolo: *"Procacciate l'amore e cercate ardentemente i doni spirituali..."* (I Corinzi 14:1) *"Ora dunque queste tre cose rimangono: fede, speranza e amore; ma la piu' grande di esse e' l'amore"* (I Corinzi 13:13).

Sicuramente, coloro che attendono la venuta del Signore come dice la Parola, stanno aspettando nel modo giusto con tutto il cuore. Essi non faranno compromessi con la Scrittura, essendo nati da seme incorruttibile (I Pietro 1:23). In loro il Signore non trovera' niente di falso ma soltanto la genuina Verita'. Amen!

Dio benedica ogni lettore con la Sua pace.

MESSAGGIO BIBLICO

Pubblicato Dicembre 2024

www.branham.it